



Pertanto, l'Assemblea straordinaria degli azionisti, tenutasi il 15 marzo 1950, nel rilevare l'inattività dell'Ente, constatata l'impossibilità di raggiungere lo scopo sociale, deliberava l'anticipato scioglimento e la messa in liquidazione dell'Ente medesimo, nominando liquidatrice l'Unione Italiana di Riassicurazione. L'Assemblea autorizzava, inoltre, la liquidatrice a provvedere, in conto anticipo, al versamento agli azionisti di un importo pari a  $\frac{8}{10}$  del capitale versato. In seguito a tale rimborso il capitale sociale versato si riduceva a  $\text{L} 600.000$ , di cui  $\text{L} 138.000$  di pertinenza dell'I. R. A.

Il primo Bilancio di liquidazione è stato chiuso al 31 dicembre 1950 con un saldo passivo di  $\text{L} 63.779$  (dovuto principalmente alle spese per le assemblee) che, al netto del saldo attivo dell'esercizio precedente di  $\text{L} 56.071$ , si è ridotto a  $\text{L} 7.708$ , riportato a nuovo.

Il Bilancio 1951, che sarà sottoposto all'approvazione della prossima Assem-